

Priolo. Gettonopoli: 9 avvisi di garanzia per la delibera che "boicottò" il referendum

Avrebbero ostacolato il percorso di indizione di un referendum popolare per abbassare il gettone di presenza dei consiglieri di Priolo Gargallo, nel 2013. Quell'atteggiamento porta oggi a nove avvisi di conclusione indagini.

Li hanno recapitati i poliziotti del commissariato priolese, dopo l'attività d'indagine svolta dalla Procura di Siracusa con il sostituto Tommaso Pagano. I nove erano i componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza: a marzo del 2013 avevano negato al promotore del referendum la possibilità di avere un incontro, per discutere e chiarire l'iter del referendum consultivo stesso. Un "no" con delibera che però, è emerso, è stata assunta in violazione dello Statuto e del Regolamento per l'istituzione di referendum consultivi del Comune di Priolo Gargallo.

Pertanto indebitamente si è così impedito al promotore del referendum di partecipare al procedimento. Secondo le conclusioni degli investigatori, i nove hanno contribuito "ad impedire la prosecuzione dell'iter procedimentale per l'indizione del referendum popolare, arrecando così, intenzionalmente, un danno al promotore stesso, privandolo del diritto a partecipare al procedimento, nonché ai cittadini priolesi, impedendogli di esercitare il loro diritto di voto rispetto alla materia oggetto del referendum".

E questo ha permesso che i consiglieri comunali – tra cui gli stessi componenti la commissione – continuassero a percepire un gettone di presenza "indebito" (vi sono altri procedimenti aperti, ndr), senza doversi confrontare con l'opinione pubblica e la volontà dell'elettorato. Nelle attività d'indagine risultano, coinvolti per abuso d'ufficio i membri della Commissione di Vigilanza del Comune, all'epoca dei

fatti in carica, e l'allora presidente del consiglio comunale , il vice segretario comunale e Responsabile del Settore Affari Generali.

Cassibile. Lite in famiglia e urla, interviene la polizia: denunciato 36enne

Una lite in famiglia, urla, che hanno allarmato i passanti, che hanno pertanto allertato la polizia. Sul posto, a Cassibile, gli uomini delle Volanti. Gli agenti, una volta intervenuti, non avrebbero riscontrato alcuna disponibilità da parte delle persone coinvolte nel litigio, che non è, comunque, sfociato in rissa. Denunciato un 36 anni per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità

Siracusa. Ai domiciliari per rapina aggravata, deve scontare due mesi di reclusione

Arrestata la 57enne Maria Rasizzi, catanese residente a Siracusa. I carabinieri hanno dato esecuzione ad un ordine di

esecuzione pena detentiva emesso dalla Procura della Repubblica di Trani (BAT). La donna deve espiare una pena residua di due mesi e nove giorni di reclusione, oltre al pagamento di 600 euro di multa, poiché responsabile di una tentata rapina aggravata commessa a Terlizzi (BA) nell'agosto del 2013. Al termine delle formalità di rito, la donna è stata sottoposta al regime della detenzione domiciliare presso la sua abitazione.

Avola. Droga addosso e in casa, arrestato presunto pusher: stupefacente nascosto anche sul terrazzo

Due dosi di hashish addosso e altre 28 in casa. Le hanno rinvenute i carabinieri, che hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti Marco Palizzotto, 19 anni, di Avola. Il giovane è stato bloccato durante un servizio specifico di controllo del territorio. Dopo avergli trovato addosso le due dosi di hashish, i militari si sono spostati nella sua abitazione. All'interno di un trofeo, posto sopra una libreria, nella camera del presunto pusher, i carabinieri hanno rinvenuti altre sei dosi dello stupefacente, in un sacchetto di plastica trasparente. Un altro involucro è stato rinvenuto sul terrazzo dell'abitazione, occultato vicino al serbatoio per l'acqua potabile: all'interno nove dosi di hashish, confezionate con carta stagnola e 13 in pellicola trasparente. In casa, anche il materiale per il confezionamento della droga. Le 30 dosi sono state sequestrate.

Siracusa. Ambulanti alla Fonte Aretusa, la Municipale sequestra 200 paia di occhiali

Agenti della Municipale hanno sequestrato circa 200 paia di occhiali a marchio contraffatto. E' il bilancio della nuova operazione volta a contrastare l'abusivismo commerciale. La merce era esposta e venduta da ambulanti su banchetti costruiti alla meglio nei pressi della Fonte Aretusa e che spesso ostruivano anche l'affaccio a mare.

Gli ambulanti, tutti stranieri, si sono dileguati alla vista degli agenti lasciando le bancarelle con la merce posta sotto sequestro e custodita presso il comando di via del porto Grande.

Augusta. Travolge in scooter un uomo: denunciato per lesioni stradali. In prognosi riservata l'amico

Dovrà rispondere di lesioni gravi stradali secondo quanto prevede la normativa che ha anche introdotto il reato di omicidio stradale. Un diciottenne è stato denunciato dai

carabinieri della Compagnia di Augusta, questa mattina, alle prime luci dell'alba. Il giovane, alla guida del proprio motociclo, qualche ora prima ha investito un uomo di 64 anni che, insieme alla moglie, stava rincasando.

L'episodio è accaduto alle 23.30 in Via Dessiè quando l'uomo, parcheggiata la sua autovettura, si stava avvicinando al portone di casa ed è stato travolto da un Liberty blu con a bordo due giovani. Arrivavano da Viale Eroi di Malta. Subito dopo l'impatto l'uomo ed il passeggero del ciclomotore sono stati scaraventati a terra, immediatamente soccorsi dalla donna, mentre il giovane alla guida del motociclo, rialzato il mezzo, è fuggito. Sul posto un'ambulanza del 118, che ha condotto i feriti all'ospedale Muscatello. All'uomo è stato diagnosticato un "trauma policonfusivo e sublussazione al coccige" giudicato guaribile in 25 giorni mentre il giovane è in prognosi riservata. Il 18enne è stato identificato e raggiunto poco dopo nella sua abitazione, dove, secondo quanto raccontano gli inquirenti, stava dormendo. Il Liberty, parcheggiato sotto casa, era sporco di sangue all'altezza del freno posteriore e sulla carenatura. Lo scooter è stato sequestrato. Sottoposto all'esame alcolemico, a tre ore dall'incidente, il ragazzo è risultato ancora positivo con un tasso pari a 1,01 g/l.

Siracusa. Musica live ad alto volume e fino a tardi: sigilli ad un pub di Ortigia

Troppo chiasso, musica ad alto volume e ben oltre il limite consentito. Ecco perchè la Procura di Siracusa ha posto sotto sequestro un pub di Ortigia, noto per gli intrattenimenti

musicali live.

Nel tardo pomeriggio di ieri, personale della Polizia Giudiziaria del Nictas dell'Asp 8 di Siracusa, insieme ai carabinieri di Ortigia, hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo emesso dal gip Andrea Migneco.

Le indagini scaturiscono da numerosi esposti e segnalazioni di residenti della zona, che, esasperati dalle emissioni sonore ben oltre gli orari e limiti di "accettabilità e tollerabilità" si sono rivolti direttamente alla Procura della Repubblica.

Ai tre indagati (il gestore e due amministratori) viene contestato il reato di cui all' art. 659 del c.p. per avere cagionato, in orario notturno sino a notte inoltrata, disturbo alla quiete pubblica e al riposo delle persone residenti nella zona. Agli stessi viene anche contestata la violazione dell'art. 650 del c.p. per aver reiteratamente disatteso i provvedimenti dell'Autorità Comunale con i quali dapprima era stato loro imposto di adoperare un mixer per il contenimento del rumore (mixer divelto) e poi era stata disposta la cessazione dell'attività sino ad adeguamento ai limiti di emissioni sonore consentiti.

Siracusa. Controlli nei ristoranti di Ortigia, multa da 2.000 per Haccp

Controlli amministrativi ed igienico-sanitari in diversi esercizi di ristorazione nel centro storico di Siracusa. In campo agenti della Polizia di Stato del Commissariato Ortigia, unitamente a personale della Polizia Provinciale e del Sina-Asp 8 di Siracusa.

La titolare di un esercizio commerciale è stata multata (2.000 euro) per non aver compilato mensilmente le schede riguardanti la pulizia e la sanificazione dei locali "Haccp".

Siracusa. Contrasto allo spaccio di droga, due arresti: cocaina ed hashish

Controlli a tappeto per contrastare efficacemente lo spaccio di sostanze stupefacenti. Arrestati in due: il 29enne siracusano Alessandro Abela, già sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, e l'algerino 43enne incensurato Chenaf Kammal.

Il primo è stato sorpreso a cedere dosi di cocaina per un peso complessivo di 5 grammi; il secondo è stato trovato in possesso, al termine di una perquisizione domiciliare, di una pianta di canapa indiana di altezza pari ad 80 cm., un bilancino di precisione e diciannove dosi di hashish, per un peso complessivo di grammi 11,50.

Entrambi gli arrestati sono stati sottoposti al regime degli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni.

Siracusa. "Dammi 50 euro e ti

restituisco l' I-pad", denunciato 42enne

Il cosiddetto cavallino di ritorno costa una denuncia per il reato di tentata estorsione ad un 42enne siracusano. L'uomo avrebbe presteso la somma di 50 euro per riconsegnare un I-Pad al legittimo proprietario.